

Ugolino, Uomo d'allevamento (Siamo rimasti fregati, 1977)

Prima vivevo in un modo strano
Respiravo l'aria pura e mi mangiavo il grano
Poi aspettavo l'uva e quando maturava
Coi piedi la pigiavo e poi me la bevevo
Prima andavo a piedi tra l'odore di muschio
E per chiamar qualcuno mi bastava un fischio
Credevo seriamente che per arrivare
Dovevo, con tenacia, solo lavorare
Adesso io di problemi non ne ho più
Mastico ogni cosa e poi la mando giù
Non faccio confusione nell'analisi logica
Ho dato i miei ideali ad una vita pratica

Co coco cococococo
Co coco cococococo

Io sono un uomo d'allevamento
Lavoro tutto il giorno, mangio, dormo e canto
Persino quando rido io non sono tragico
Perché mi trovo bene in questo mondo
magico
La pentola bolle, il campanello squilla
Le donne son belle, nel traffico si balla
Le feste son tante, la mutua è importante
La testa s'abbassa, però il fegato s'ingrassa

Co coco cococococo
Co coco cococococo

Prima mi svegliavano i canti del gallo
E a sera era un concerto tra le rane e i grilli
Credevo che il destino fosse nelle stelle
Correvo come un matto dietro alle farfalle
Prima avevo sempre un galateo noioso
Dovevo stare attento sempre ad ogni cosa
Dovevo aver rispetto dell'esperienza
E controllare sempre questa mia impazienza
Adesso i miei problemi son ridotti all'osso
Faccio a malapena solo ciò che posso
Il mio sistema a scatti è sempre redditizio
Di essere educato ormai ho perso il vizio

Co coco cococococo
Co coco cococococo

La moglie s'ingrossa, io esco col permesso
Mi fermo col rosso e parlo un po' di sesso
C'è odor di progresso, c'è il grande
compromesso
La testa s'abbassa, però il fegato s'ingrassa

Io sono un uomo d'allevamento
Lavoro tutto il giorno, mangio, dormo e canto
Persino quando rido io non sono tragico
Perché mi trovo bene in questo mondo
magico